

# NUDE TRASPARENZE

**Testo critico**  
a cura di **Sabrina Falzone**

Nell'ambito dell'iniziativa "Milano Aperta d'Agosto" del Comune di Milano si annuncia l'apertura dell'Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea "Nude trasparenze" presso la Galleria Il Borgo, ubicata in uno dei quartieri più esclusivi di Milano in pieno centro cittadino, a due passi dai Navigli e da Porta Ticinese.

La rassegna rende omaggio al nudo artistico e alle seducenti trasparenze del colore, svelate dall'estro di nuovi talenti dell'arte contemporanea internazionale. L'esposizione permetterà ai visitatori di conoscere le nuove espressioni della sperimentazione artistica in dialogo con la poetica del corpo.

Il Nudo è inteso come "*Stupore*" nel linguaggio grafico adottato dal creativo **Giacinto Giuliani**, che individua nell'espressività femminile le linee-guida della seduzione, tratto caratterizzante della produzione fotografica di **Anna Koudella**, proveniente da Monaco di Baviera, i cui scatti sono intessuti di luce e femminilità. La comunicazione del corpo si accentua nelle fotografie di **Barbara Bertoncelli**, dove un'atmosfera calma s'impadronisce dell'immagine artistica in contrapposizione all'irrequieto dinamismo dei personaggi raffigurati dall'abile illustratrice **Alessia Brozzetti**.

Il bianco e nero diventa l'emblema espressivo della celebrazione della nudità negli scatti di **Fabrizio Cavalleri** e nelle opere di **Giuseppe Orlandi**, mentre il colore veicola messaggi emozionali connessi al gioco di trasparenze tra luci e ombre presente sia nella ricerca pittorica di **Gianluca Trastulli**, sia in quella **Valerio Tizzi**.

Contrassegnate da una originale percezione della realtà le figure femminili ritratte da **Andrea Simoncini Gibson** sorprendono lo spettatore per le inedite prospettive del nudo e l'inaspettata esasperazione luministica.

Una pioggia dorata di chiome libere scivola negli abissi del pensiero nella morbida pittura di **Claudia Basagni**, quasi klimtiana nel suo preziosismo generale. Piuttosto sobria appare, invece, il soggetto muliebre dipinto da **Nino Ninotti**, còlto di spalle nella solitudine dell'intimità.

Affascinano la leggerezza tonale di **Natalia Repina**, le sensuali muse di **Marco Trogi**, la gestualità della pennellata di **Alessandra Contri** e il movimento enfatico dell'art designer **Vesna Pavan**, fino ad arrivare alle nude trasparenze di **Gianfranco Mastrangelo**.